

# Confidi, pochi e in disordine

*Credito, il 46% dei consorzi di garanzia collettiva del Lazio non è operativo. Cinque su 106, poi, lavorano a livello nazionale*

SONO 106 i Confidi con sede nella regione Lazio: solo 5 di essi operano a livello nazionale ed hanno volumi di garanzia compresi tra i 5 milioni di euro. Inoltre il 46% dei consorzi di garanzia collettiva dei fidi registrati nel Lazio non è operativo, mentre tra quelli regolarmente in attività 5 operano a livello nazionale e 55 a livello regionale.

Questi alcuni dei dati più significativi contenuti nell'"Analisi dei Confidi operanti del Lazio" realizzata da Kpmg, che ha prodotto questo studio per conto di Artigiancredito del Lazio. In totale sono 21 i Confidi del Lazio con una dimensione minima significativa, oltre 200 associati ed un valore di garanzie in essere superiore a un milione di euro, mentre per altri 34 la dimensione media è considerevolmente inferiore. Ad usufruire della maggior parte delle prestazioni erogate dai consorzi fidi del Lazio sono le imprese della capitale, che nel 2007 hanno intercettato l'80% dei prestiti erogati alle aziende del territorio regionale.

«Nel Lazio ci sono circa 60 consorzi attivi, ma in sostanza sono solo 5 o 6 a poter fornire delle garanzie effettive per volumi d'affari importanti», ha detto Fabio Camilletti, amministratore delegato di Artigiancredito Lazio, nel presentare lo studio di Kpmg presso il Polo didattico di piazza Oderico da Pordenone. «Bisogna lavorare alla prospettiva di un'aggregazione di queste strutture, magari per federazione di categoria - ha aggiunto - in modo che anche i finanziamenti istituzionali verso i Confidi premiano le realtà più solide e non vengano dispersi in



**Troppo pochi i Confidi attivi**

mille rivoli».

Giorni fa c'è stato un accordo per un tavolo di lavoro aperto a livello regionale con Confindustria Lazio e tradottosi in un Protocollo d'intesa con Confindustria Latina, per elaborare iniziative condivise a favore dello sviluppo economico della Regione. Banche e imprese insieme in un percorso comune per facilitare ulteriormente l'accesso al credito ai settori produttivi e rispondere alla crisi economica continuando a collaborare per la crescita. L'intesa prevede: incontri periodici per facilitare la conoscenza delle problematiche e dei fabbisogni del tessuto imprenditoriale locale; supporto nei confronti della Regione nell'individuazione di misure anticrisi; collaborazione nella gestione dei rapporti con i

Confidi operanti sul territorio; collaborazione in attività formative dirette agli imprenditori per meglio indirizzare il loro percorso di accesso al credito.

Questo accordo si ispira al tavolo di lavoro avviato nei mesi scorsi a livello nazionale da Abi e Confindustria. All'ordine del giorno: i rapporti banche-imprese per affrontare la sfida dei mercati nazionali ed internazionali, il processo di consolidamento del sistema dei Confidi, una nuova iniezione di risorse per i Fondi pubblici di garanzia, il rafforzamento del Fondo di garanzia per le Pmi, i ritardi dei pagamenti della Pubblica amministrazione. In particolare, sono già disponibili 450 milioni di euro del Fondo di garanzia per le Pmi per l'accesso al credito. In 9 anni di operatività, il Fondo ha ammesso a garanzia complessivamente oltre 56.000 Pmi (di cui oltre 13.000 solo nell'arco degli ultimi 12 mesi) per un totale di finanziamenti garantiti pari a 11 miliardi di euro.

Fino allo scorso novembre, le operazioni ammesse a garanzie che si riferiscono alle imprese a prevalente partecipazione femminile ammontano a 7.580 per un totale di finanziamenti garantiti pari quasi a 600 milioni di euro. Attraverso il Fondo sarà possibile beneficiare di procedure snelle e semplificate, attualmente il 90% delle richieste viene presentato on line ed i tempi medi di istruttoria e delibera delle richieste di garanzia sono pari, al massimo, a 15/20 giorni lavorativi; della garanzia per qualsiasi operazione finanziaria, purché finalizzata all'attività di impresa; della cumulabilità dello stesso investimento con altri regimi di aiuto.